

axis *annual*

Pubblicazione edita dalla Scuola di Danza Classica e Jazz Axis, in occasione della fine dell'anno accademico

**SCUOLA DI DANZA CLASSICA E JAZZ
UDINE E TRICESIMO**

Numero Unico giugno 2009

2008/2009



pizzeria - ristorante



Al Sole

www.ristorantealsaraceno.com

Specialità
carne alla griglia e pesce

Tavagnacco (Ud) via Nazionale, 136
Tel. 0432.66.01.93

CHIUSO IL MARTEDÌ SERA



il Saraceno

RISTORANTE
PIZZERIA

www.ristorantealsaraceno.com

Specialità pesce e carne alla griglia
33019 Tricesimo UD S.S. Pontebbana, 75 Tel. 0432 852826 Chiuso il lunedì



Associazione Culturale Axis

Via Caterina Percoto, 6
33100 Udine
Tel./Fax 0432.26580

Via Costantini, 8
33019 Tricesimo UD
Tel. 0432.881132
Fax 0432.881134

e-mail: axisudine@libero.it
www.axisdanza.it



Sommario

- 04 **Parola al Presidente**
- 05 **Anni...**
- 06 **Settembre**
- 09 **Axis Scuola di Danza**
- 10 **Novembre**
- 12 **Dicembre**
- 14 **Gennaio**
- 15 **Febbraio**
- 17 **Marzo**
- 18 **Axis International
Dance Festival**
- 20 **Aprile**
- 21 **Maggio**
- 23 **Non solo danza**
- 24 **Da dove arriva la
danza Jazz?**
- 26 **Saggio di studio 2008**
- 29 **Solidarietà**
- 30 **Saggi di studio 2009**

Ringraziamenti

- Alla Fondiaria SAI Assicurazioni e alla Banca di Udine Credito Cooperativo per aver dimostrato sensibilità sostenendoci con le borse di studio.
- A tutti gli allievi e alle loro famiglie.
- Alla Regione Friuli Venezia Giulia, alla Provincia di Udine e al Comune di Udine per aver più volte patrocinato le nostre manifestazioni.
- Agli insegnanti per aver collaborato in modo egregio.
- Alle segretarie al comitato dei genitori e agli amici di sempre.
- A Gian Paolo Polesini e Thomas Salvalaggio per la professionalità con cui hanno presentato i nostri spettacoli.
- A tutti gli inserzionisti che con il loro sostegno hanno reso possibile la pubblicazione di questo libretto.
- A Matteo Milanese e Paolo Paoletti per il servizio luci.
- A Cattelan boutique, per i meravigliosi abiti indossati dalle insegnanti.
- A Fotocolor Paulone di Tricesimo, a Matteo Guariso e a Paolo Gallo per i servizi fotografici.

Impostazione grafica: Lorenzo Coscia
Testi: Federica Comello
Stampa: Desilab



Rumori, suoni, colori. La mia città è come in festa, un crogiuolo di culture e di persone diverse che sembra, per una volta, aver vinto la sua naturale diffidenza. È il premio letterario Tiziano Terzani: tra chi si interroga sul futuro dell' economia e chi ci dice in che modo debbano parlarsi Oriente ed Occidente, ci siamo noi dell' Axis. Parliamo la lingua più universale, quella più semplice e quella più comprensibile da tutti. La ricerca dell' armonia tra musica e danza è istintiva, diretta e accomuna tutti. E si vede. Federica e le sue ragazze riempiono Piazza Venerio: non ci sono luci né fondali, non c'è scenografia. Non ce n' è bisogno. La coreografia e la scelta della musica rendono vive le bandiere delle diverse nazioni stampate sulle magliette delle ragazze che "diventano il teatro". Siamo in centro, ma non vola una mosca fino a quando scroscia il primo applauso. "E' fatta" - mi dico, anche se Federica ha visto qualcosa che avrebbe voluto fosse diverso, migliore. Mentre parla, indica e riprende, guardo le ragazze. Quelle che sono là, nella piazza. Quelle che sono cresciute in fretta e che hanno vinto il concorso... ed il premio... e che hanno elettrizzato il III Axis Dance International Festival. Continuano, con costanza, sacrificio ma, in fondo, con tanta gioia ed entusiasmo a danzare, ad esprimersi, ad imparare. Sorridono, sicure e un po' sprezzanti, come solo i giovani

sanno fare quando sentono di aver superato un proprio limite, quando vincono una paura che si sono lasciati dietro, come un incubo che non ricordano più. Insieme a loro "vedo" quelle che cominciano ad insegnare, che hanno deciso di seguire l' esempio della direttrice e quelle che hanno lasciato, che crescendo hanno fatto scelte diverse e si sono portate via, chi più e chi meno, un pezzo dell'Associazione, qualcosa di Federica. La scuola è così, come la vita, in fondo. Ci sono momenti in cui si "prende" ed altri in cui si "dà" e, spesso, non sappiamo quale dei due stiamo vivendo. Indicare una via e percorrerla tutta, cara Federica, è un peso importante ed una missione possibile per pochi. Nelle pieghe della vita che sa riservare sempre, imprevisti e difficoltà, per fortuna, quando meno ce lo aspettiamo, incontriamo qualcuno o qualcosa che ci aiuta da lontano, che ci stimola, che ci capisce, che sa dirci o darci proprio quello di cui abbiamo bisogno. Qualcuno che vigila su di noi e su ciò che facciamo e che ci conosce da tempo, forse da sempre. Un angelo insomma. Ma questa, Cari Genitori, come vedrete, è un' altra storia...

Paolo Iurasek
(il Presidente)

Gli anni passano, i bambini crescono e noi invecchiamo, anzi maturiamo perché le problematiche che affrontiamo come genitori e nel mio caso anche come insegnante, possono anno dopo anno sembrare simili, ma non lo sono mai! Ogni anno tra i miei allievi c'è chi passa dalla scuola elementare alle medie e da queste alle superiori, chi entra nel mondo universitario o in quello lavorativo, chi attraversa la classica "crisi ormonale", chi scopre l'amore, chi subisce una perdita... Ritrovandomi in queste situazioni penso ecco ci risiamo, ma poi rifletto e mi accorgo che ogni situazione è a sé, in quanto ogni individuo è particolarmente unico. Mai come ora comprendo i timori di molti genitori che mi affidano i loro figli. Sono consapevole dell'enorme responsabilità che ho nei loro confronti e seppur ringraziandoli per la fiducia ripostami non mi esimo dall'esprimere loro il mio personale parere quando richiesto. Certo ognuno la pensa a modo proprio, ma vorrei passare il messaggio ai ragazzi ed ai genitori, che indipendentemente da dove li porterà la danza, capiscano che la scuola di danza è scuola di vita. *Non sempre è necessario condividere la strada da percorrere per raggiungere un obiettivo comune.* Parlando di ciò che abbiamo fatto come scuola in quest'anno accademico, direi che i progetti che ci eravamo prefissati sono stati puntualmente rispettati, avrete modo di leggere gli articoli su questo magazine. Con il gruppo delle grandi si era detto di non fare molto in quanto impegnati con la scuola, ma poi come sempre tra inviti ricevuti da altre scuole ed eventi da noi organizzati, i ragazzi non hanno saputo o voluto dire di no. L'impegno è stato notevole e portato avanti con serietà. Ringrazio pertanto tutto il gruppo Jazz Junior, che da molto oramai è diventato il fiore all'occhiello della nostra scuola, per aver ancora una volta soddisfatto le mie aspettative. Altri gruppi stanno nascendo, certo c'è ancora molto da lavorare, ma vale la pena ricordarli: il Niveau 2, Preparatoire e Niveau 3 di Udine e il Moyen di Tricesimo. Un indiscusso BRAVI ai ragazzi ed ai loro insegnanti.

Meritano un discorso a parte il Gruppo di Hip Hop grandi di Tricesimo e i Corsi di Danza Classica. I ragazzi di Hip Hop hanno veramente raggiunto degli ottimi risultati e voglio dir loro di non abbattersi se alle volte partecipando ai concorsi non ottengono il premio sperato, ma di continuare così con tutta la grinta che li contraddistingue. Per i corsi di Danza Classica di entrambe le sedi, vorrei ringraziare pubblicamente i due insegnanti, Barbara De Zotti e Jorge Rizzardi che con costanza e dedizione stanno portando le nostre piccole allieve ad un livello invidiabile. Infine vorrei solo aggiungere che dedico il mio 2° tempo "Angeli" a Bruna e Zeno, due genitori, i miei, che forse come tutti hanno sbagliato ma che sono certa da lassù mi guardano... Auguro a tutti una splendida estate sperando ricaricherà un po' tutti da quest'anno difficile ed impegnativo.

Federica Comello
(Direttrice Artistica)



Caffé
Cortina

Via Savorgnana, 55 Udine



CATTELÁN
abbigliamento
uomo e donna

Piazza Duomo - Udine

Les Copains • Class Cavalli
Rivamonti • Sarah Paoletti
Brebis Noir



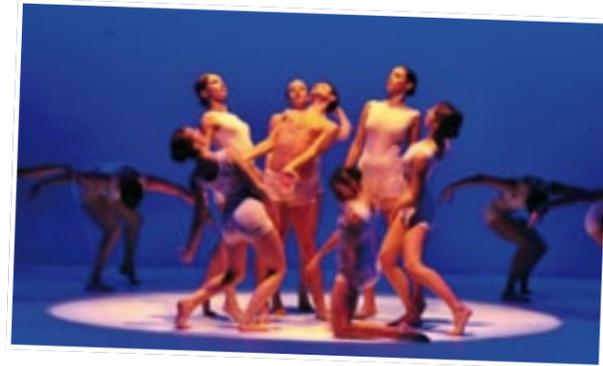
abbigliamento donna
via Cavour, 1/b-Udine

Gunex • Rivamonti • P.M.E. • Brogden pelle •
Geospirit • Scialli di Faliero Sarti • Blue cult jeans

Nuovo insegnante Luciano Pons

A partire da settembre 2008, il ballerino e coreografo Luciano Pons si è inserito nel corpo insegnanti dell'Axis, portando valore aggiunto alle tecniche già impartite dalla scuola. Tenendo corsi di sbarra a terra, modern e contact gli allievi

hanno potuto acquisire maggiore consapevolezza tecnica e artistica. In particolare è stata molto apprezzata la coreografia "Lacrimosa" interpretata dal gruppo Jazz Junior presentata oltre che allo spettacolo di Natale anche a Telethon 2008.




M&M Racing di Sant Mauro & C. S.n.c.
www.memracing.it - info@memracing.it
 Viale Pontebbana, 50
 33010 Cassacco (UD) Tel. 0432 854509
 P.lva e C.F. 02341430300 Fax 0432 881889

TEMA UFFICIO SRL
copiatori digitali multifunzione - fax - stampanti a colori e b/n - computers - contadividimonete - contabanconote
temaudine@virgilio.it
 Mestre (VE) via Filiasi, 41 Tel: 041 951425 Fax: 041970559
 Filiali:
Udine via Marsala, 27 tel: 0432 603626 fax: 0432 624694
 Limena (PD) via Praimbole, 9 tel: 0498 840072 fax: 0498 840072
 Gradisca d'Isonzo (GO) via Dante, 3 tel: 0481 99701 fax: 0481 99876

PASTICCERIA E GELATERIA SICILIANA

 Specialità siciliane
 Pasticceria
 Gelateria
 Stuzzicheria
 Rinfreschi
 Lavorazioni al pistacchio siciliano
 Brontella
 crema spalmabile
 Pesto di pistacchio per un sapore nuovo in cucina
**VIA GRAZZANO, 98
 33100 UDINE
 tel e fax 0432.510290**
 Lunedì pomeriggio e Martedì chiuso





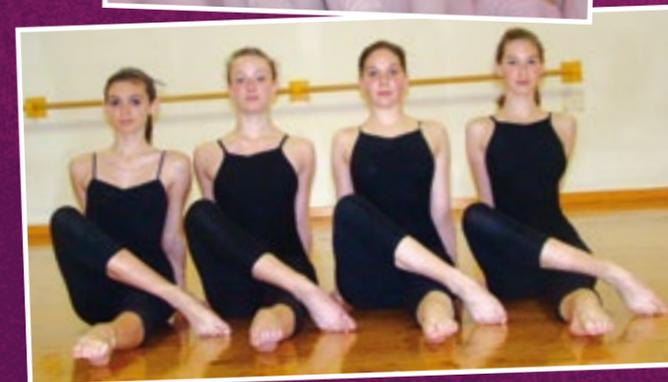
Axis Scuoladi Danza

L'Associazione Culturale Axis nasce nel 1997 con l'obiettivo di promuovere la danza in tutte le sue forme espressive.

Fin da subito la direzione artistica viene affidata a Federica Comello. Negli anni si distingue sia sul territorio locale che nazionale vincendo numerosi concorsi e portando allievi a studiare in prestigiose accademie da dove hanno potuto perfezionarsi iniziando la carriera artistica. Il corpo docenti, altamente qualificato, offre agli allievi la possibilità di studiare le più svariate discipline tercoree (Classico, Jazz, Modern, Lyrical, Contact, Cunningham, Sbarra a terra, Hip Hop), inoltre durante l'anno accademico vengono organizzati stage di perfezionamento con maestri di indiscusso prestigio. Da 10 anni organizza la Rassegna di danza "Danzando sulle Note" Incontro Regionale Giovani Danzatori. Da sempre vicina al sociale, l'Axis organizza e partecipa ad eventi benefici, premiando inoltre i propri allievi con borse di studio durante i saggi di fine anno che si svolgono presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Tra i vari enti che hanno beneficiato degli spettacoli organizzati dall'Axis ricordiamo: TELETHON, AGMEN (Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici), SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), AIRC (Ass. Italiana Ricerca per il Cancro), ABIO (Associazione che aiuta i bambini ricoverati), ANDOS (Ass. Naz. Donne Operate al Seno), LUCA O.N.L.U.S.

Sono state inoltre organizzate raccolte fondi a favore di due bambini "Fabullo" (www.fabullo.it) e "Federico" (www.legacalciovg.it).



Con la propria compagnia, Axis Dance Company, sotto la direzione artistica di Federica Comello sono stati portati in scena in più occasioni tre spettacoli di indiscusso valore artistico, "Oriana... storia di una donna!", "Ballata Infernale" le cui composizioni sono state create ad hoc dal musicista Ivan Maroello e "Rumori di gente comune". L'ultima creazione dell'AXIS Dance Company è stata "Spazio Vuoto", coreografia creata in occasione del prestigioso Premio Terzani.

- I CORSI**
- Classica
- Jazz
- Modern
- Contemporaneo
- Lyrical
- Contact
- Sbarra a terra
- Hip Hop



- Gli insegnanti**
- Sandra Rizzotti
- Marcos Almeida
- Micaela Piorico
- Buddha
- Erika Freschi
- Federica Comello
- Samantha Rosini
- Jorge Rizzardi
- Barbara De Zotti
- Luciano Pons
- Elisa Picco



LAVORAZIONE, DECORAZIONI E POSA IN OPERA
VETRO ISOLANTE E STRATIFICATI
33030 Basaldella di Campoformido (UD) Via della Croce, 46/2
Tel. 0432 561522 - Fax 0432 568682
Email: info@vetreria-debiaggio.it - www.vetreria-debiaggio.it



33100 UDINE - Italy - Via Baldasseria Bassa, 391
Tel. 0432.600296
Fax. 0432.620680
www.tuzziserramenti.it



salone UNISEX
specializzati in extension
tel. 0432.227816
via del sale, 15 - 33100 Udine
(parallela via del gelso)



Lucca Jazz Dance Festival

L'A.E.D.J. Group si è esibito in occasione della rassegna Lucca Jazz Dance Festival in "Workers", coreografie di Serge Alzetta e Genevieve Blanchard. Sette delle nostre allieve hanno avuto l'onore di poter rappresentare il lavoro professionale dei nostri maestri francesi.



Dilemma: Marcos o Buddha?!?

Alle volte gli allievi superano i maestri, ma restano sempre loro i nostri punti di riferimento, perchè standoci vicini ci stimolano a migliorare sempre e comunque. Questo credo sia capitato all'ormai noto Luca alias "Buddha". Energico, propositivo, solare (certo mai quanto Marcos, ma nel suo caso si sa il Brasile aiuta...) assolutamente professionale con gli allievi e i genitori. Personalmente posso certamente affermare che il suo percorso didattico non si fermerà al primo ostacolo. Buddha sa che lo studio è indispensabile ed è per questo che appena può partecipa a stage. Il mio consiglio è di continuare così, con l'umiltà che ti contraddistingue, ma anche con la tenacia che non ti abbandona mai. Forza Buddha!!!



Perché mia figlia balla? (riflessioni di un padre)

Una domanda che prima o poi arriva, inesorabile, non si sa da dove sbuca, prima sembra che non sia tu a pensarla, la sfuggi, poi come un treno che arriva da lontano, aumenta il fragore. E già! Com'è che non ci hai mai pensato? Eri così felice, eri l'orgoglio di mamma e papà, i parenti tutti a farti i complimenti, lo zio che ti portava i fiori al Giovanni da Udine, e poi tutte le amiche. Già, le amiche, la mattina a scuola vi davate il ritrovo prima della lezione, e poi ad ogni festa a rifare i balletti, anzi no! Facevate voi le coreografie... come tante Federica in erba... Cosa è cambiato? Tutto! Tanto per cominciare, ti poni proprio questo tipo di domande, e poi adesso hai altre amiche (e non solo...). Se ci pensi era tutto un gioco, era facile e divertente. Il tempo passa e non si gioca più... ma, a dire il vero, ti piace ancora, si vede, si sente da come ne parli dopo ogni esibizione. Questa è la "PASSIONE". Un elemento importante per rispondere alla domanda. Ma non basta, la tua vita adesso è più complessa, fatta di relazioni, tante e diverse. L'amicizia non c'è più, non come un tempo, esclusiva (infantile!); adesso le tue amicizie ci sono anche fuori dal ballo, ma coltivare la tua passione è importante, certo richiede uno sforzo in più, devi confrontarti con altri individui che hanno caratteri, pensieri, e perché no qualche stranezza... individui appunto con cui bisogna fare i conti (e loro con te). Trovare modi nuovi per stare insieme, in un ambiente dove non basta più l'urlo dell'insegnante (e non serve!), siete individui, progetti di donna e uomo in stato avanzato. Ed allora è indispensabile creare il GRUPPO, che non ha bisogno dell'amicizia quella con la A maiuscola, ci può essere, ma non è indispensabile, anzi è difficile proprio perché le cose cambiano, le esperienze della vita vi portano verso scelte diverse, ma per quella passione vale la pena provarci. Così senza accorgerti, mentre negli allenamenti modelli il tuo corpo e impari a controllarlo nei movimenti armonici della danza, coordinati ai tuoi compagni, impari la lezione più importante: il rispetto, la tolleranza, la comprensione verso gli altri. Impari che puoi raggiungere il successo solo se aiuti il tuo compagno a dare il massimo.

Questa è una lezione che nessuna scuola ti può dare, ma vale la maturità quella vera, non di carta!

Un papà

Aggiungo, lettera scritta da un papà vero, presente nella vita di sua figlia adolescente. Grazie per aver condiviso con noi questo suo pensiero.

Federica

Quando gli sponsor abbracciano un'ideale...

Sono ormai molti anni che la nostra associazione consegna le ambite "Borse di Studio" agli allievi più meritevoli in occasione dei saggi di fine anno accademico. Tutto ciò è reso possibile dai nostri generosi sponsor che oramai da anni hanno preso a cuore questa nostra iniziativa. In particolare è doveroso ricordare la **Fondiarria Sai Agenzia di Udine** e la **Banca di Udine**. Grazie a loro, oltre alle consuete borse di studio, sono stati sovvenzionati fondi affinché alcuni dei ragazzi potessero frequentare stage estivi. Dal 2007 si è inoltre costituito il Premio "Giovane Talento" ricevuto da Igli Herri e Stefania Magliocca (2008). Visto il valore del titolo, ci auguriamo che tale ambito premio possa essere assegnato ogni anno. Un discorso a parte va fatto riguardo al premio in memoria di **Bruna Cumini**. Vinto da Rebecca Morgante, questo premio è stato istituito lo scorso anno accademico, con donazioni avute da parte di molte persone che l'avevano conosciuta. A partire da quest'anno, questa borsa di studio verrà offerta dai figli Federica e Gianluca. GRAZIE A tutti !





Consuetudine del periodo natalizio è lo scambio dei doni. Noi dell'Axis amiamo farlo in maniera particolare, donando un sorriso o una speranza a chi ne ha veramente bisogno.

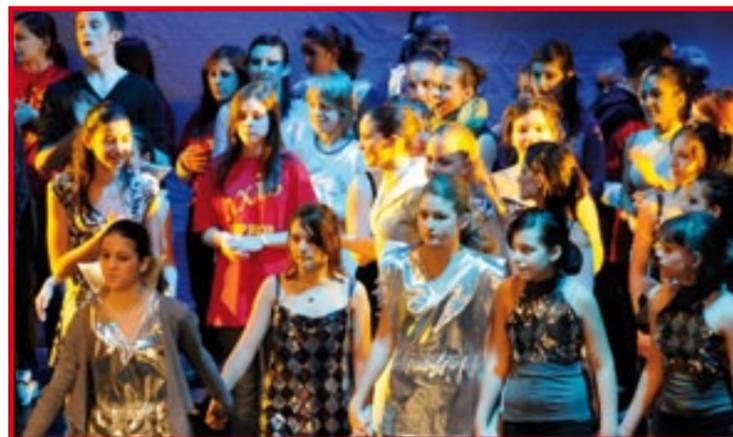
Quest'anno è stata la volta del piccolo Federico che necessitava di costosissime cure all'estero. L'intera platea dell'Auditorium del Comune di Pagnacco, commossa anche dalle sentite parole del nostro Presidente Dottor Paolo Iurasek, si è messa una mano sul cuore e ha donato ciò che poteva, durante il nostro consueto spettacolo natalizio, tenuto dagli allievi più grandi della scuola. Ai più piccoli l'impegno di esibirsi per i genitori all'interno delle strutture delle scuole stesse. L'impegno umanitario dell'Axis si è rinnovato il 7 dicembre con la partecipazione allo spettacolo di danza organizzato a favore di Telethon presso il Teatro Palamostre di Udine. Numerose le scuole partecipanti e il pubblico in sala, l'Axis si è presentata con due balletti di stili diversi interpretati dal Jazz Junior e coreografati da Federica Comello e Luciano Pons. Per non farci mancare niente, l'indomani, lo stesso gruppo si è esibito presso il Teatro comunale di Cormons (GO) in una coreografia creata da Samantha Rosini creata ad hoc per il progetto Circuito Danza F.V.G. che prevedeva la realizzazione di un balletto sul tema della pazzia del Don Chisciotte. Buona l'iniziativa, ma purtroppo abbiamo assistito a diverse esibizioni che nulla avevano a che vedere col tema richiesto.



Fiocco rosa all'AXIS



Lo spettacolo di Natale è stato un motivo in più per gioire assieme a due imminenti genitori. Si è trattato di Elisa Picco, insegnante di Lyrical e di Thomas Salvalaggio, presentatore della serata. A loro va un grande e speciale abbraccio da parte di tutto noi dell'AXIS ricordandogli che siamo desiderosi di vedere questa giovane ballerina che porterà tanta gioia a tutti.

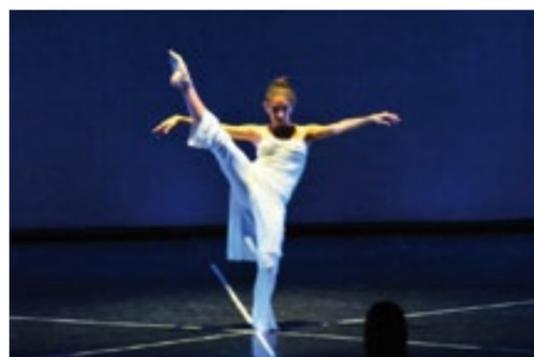


GENINATO

Armonia della danza

Anche quest'anno la nostra Scuola è stata invitata ad esibirsi durante la Rassegna "Armonia della danza" che si è svolta Sabato 18 e Domenica 19 gennaio presso il Teatro comunale di Cormons (GO). Per l'occasione sono state presentati i seguenti balletti: "Lacrimosa" cor. Luciano Pons; "Cogito... ergo?!?" e "Le maliziose" cor. Federica Comello; "Crazy diamonds"

cor. Samantha Rosini e Sandra Rizzotti; "Old techno world" ; "Miss pink independent" e "La locura nos pertenece" cor. Samantha Rosini ; "Nueva era" e "Tribute to Michael Jackson" cor. Marcos Paulo Pereira Almeida. Applauditissimi come sempre le coreografie dell'Axis che a detta di tutti si distinguono per tecnica, originalità ed assieme.



Stage AEDJ a Chioggia

Continua l'impegno con l'Academie Europeenne de Danse Jazz diretta da Serge Alzetta che prevede stage e corsi di aggiornamento presso le sedi A.E.D.J. italiane abilitate. Oltre 20 dei nostri allievi hanno seguito le loro maestre presso la scuola di Chioggia per continuare e integrare il loro percorso formativo.

Stage con Anthony Heintz

Quest'anno accademico è stato contraddistinto dal grande fermento di iniziative proposte dalla nostra Scuola che ci hanno portati ad essere presenti in numerosi spettacoli, tra cui come non ricordare il 3° Axis International Dance Festival, e a seguire diversi Stage con insegnanti di grande carisma culturale all'interno del mondo della danza.

Oltre che ai consueti incontri con Serge Alzetta e Genevieve Blanchard, quest'anno ci è stata offerta la possibilità di iniziare ad approcciarci allo stile contemporaneo morbido e fluente di Anthony Heintz, ex ballerino della prestigiosa compagnia dei "Momix", con la quale si è esibito per ben 1200 spettacoli, e di cui è stato il primo ballerino per 6 anni!

La vigilia della prima lezione eravamo tutti elettrizzati, ma anche un po' impauriti dalla nuova sfida che ci attendeva... e non solo noi della Scuola perché grazie all'Axis Dance Group, creato sul social network Facebook, anche numerosi esterni hanno deciso di frequentare le lezioni proposte. Da subito ci ha colpito la fluidità dei movimenti di Anthony, tutto il suo stile è improntato su questo: sulle linee morbide del corpo, sulle curve e l'uso delle braccia. I suoi sono stati esercizi di liberazione della mente: quello che voleva insegnarci non era il meccanicismo del movimento ma il lasciarci andare attraverso quest'ultimo.

È stato difficile all'inizio perché, si sa, quando si segue uno stage con un insegnante si cerca di dare il meglio di sé stessi per quanto riguarda la tecnica e si vive un po' nella tensione di sbagliare un passo! È fuori da ogni dubbio che la sua lezione è stata applauditissima e che il suo approccio è stato molto apprezzato: ogni tanto, durante la spiegazione di un esercizio, si girava verso di noi e si ritrovava i nostri occhi incollati con un'espressione interrogativa e a quel punto, molto pazientemente, ci rispiegava qualche passaggio un pochino oscuro. È stata davvero un'esperienza bellissima anche perché avere un ex ballerino dei "Momix" come insegnante non è cosa comune nella nostra piccola realtà

udinese! A questo proposito mi viene in mente il titolo di un'articolo comparso su di un nostro libretto di qualche anno fa, che citava: "Stage?! No, grazie..." Purtroppo capita ancora troppo spesso, ovvero fare stage rappresenta un impegno perché solitamente si svolge di sabato e domenica, ma se c'è la passione e la voglia di fare il modo di "incastare" tutto, il tempo o quant'altro lo si trova; del resto la danza è anche sacrificio, ma gli sforzi vengono sempre premiati e lo stage con Anthony noi l'abbiamo vissuto proprio così, come un premio! È stata una vera soddisfazione per tutti! Quindi il consiglio di noi ragazzi che studiamo con passione è di non lasciarsi sopraffare dal turbine delle frivolezze che ci sommergono ogni giorno; poter studiare seriamente e con insegnanti illustri è un'arricchimento e un'opportunità che non tutti hanno! Non resta altro se non ringraziare Federica per tutto quello che fa per noi e per quello che ha sempre fatto, "curandoci" negli stili e dandoci la possibilità di studiare con insegnanti di questo calibro... le possibilità ci sono tutte, sta solo noi saperle cogliere!

Federica Braidotti

Bar - Pizzeria - Trattoria
«Pinguino»
 Via Martignacco 221 - UDINE Tel. 0432-402631

PIZZA napoletana verace
 in un ambiente
 tranquillo e familiare
 con cucina casalinga
 giardino estivo
 parcheggio privato
 chiuso lunedì

FORNO A LEGNA

Anthony Heini si racconta...

La prima cosa che ho notato entrando alla scuola Axis di Udine, è stata l'atmosfera molto amichevole e sorridente di tutto lo staff, allievi e genitori compresi. L'esperienza di una unica grande famiglia. Ho appreso di seguito che allo stage partecipavano anche altre scuole in ottimi rapporti con la direttrice Federica Comello. Mi piace soffermarmi su questo punto, in quanto vedo spesso esitazione da parte di altre scuole di danza a collaborare, per paura di perdere allievi. Reputo invece fondamentale tale collaborazione molto sana agli allievi che possono già da subito confrontarsi e respirare del nuovo. Durante lo stesso stage ho potuto apprezzare il fatto che agli allievi fosse impartita una formazione a 360°. Lo studio di più discipline e stili potrà solo che rafforzare la loro tecnica e l'abilità di adattarsi a vari metodi. Questa versatilità e capacità di apprendere varie tecniche sarà per loro di grande aiuto non appena si affacceranno al mondo del lavoro. Avendo un mia propria compagnia, e dalle mie stesse esperienze da danzatore, osservo una sempre maggior richiesta alla versatilità e adattabilità a diversi approcci lavorativi. Fondamentali per essere oggi danzatori sono una mente aperta ad imparare, una buona base di tecnica, creatività ed espressività. In merito al concorso vorrei fare i miei più sinceri complimenti a Federica. La realizzazione di un evento come questo richiede tantissima energia e volontà. Nonostante che il tema del concorso fosse abbastanza lontano da ciò che sto coreografando con la mia compagnia e da ciò che ho sempre danzato nella mia carriera da ballerino, ho potuto apprezzare con grande interesse l'abilità di ciascun interprete di affrontare con grande varietà tale argomento così complesso. Da giurista ho avuto l'arduo compito di valutare tante proposte così particolari e differenti tra di loro. È stato difficile esprimere un giudizio che fosse pienamente oggettivo. I fattori che possono determinare una valutazione sono quelli artistici (espressività, tecnica, creatività, talento, determinazione) misto a personali (affini ai propri "gusti") ed a esterni (ordine scaletta, tempo, memoria finali di tutti i pezzi, musica).



Invito comunque i danzatori di continuare a presentarsi ai concorsi, non tanto per il giudizio finale o premio, in cui comunque noi cerchiamo di dare il meglio di noi, ma soprattutto anche per confrontarsi personalmente con ciò che la danza offre in questi giorni e di diventare giudici di se stessi, perchè la propria consapevolezza sarà fondamentale e unica guida in questo difficile mestiere che è la danza. Ultima cosa che vorrei ancora sottolineare relativo al concorso è la fantastica opportunità data agli allievi di potersi esibire su un palco così bello e importante come quello del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dove sono passate le più importanti compagnie del mondo. Ringrazio ancora di cuore della cortesia e dei sorrisi che ho ritrovato in questa scuola e mi auguro di tornarci presto.

Anthony Heini

Complimenti alla nostra allieva Irea Tonchia che ha superato il primo esame Moyen con l'Academie Europeenne de Danse Jazz con il maestro Serge Alzetta.



Ancora una rassegna ha visto l'Axis fra le scuole invitate. Questa volta si è trattato del Teatro Comunale di Casarsa della Delizia il 14 e 15 marzo. Numerosi i balletti proposti tra cui un simpatico inedito interpretato dal Niveau 3 e il nostro ballerino Davide Degano; su musiche di Edoardo Bennato e cor. Di Federica Comello "Tacchi a spillo" ha suscitato tra il pubblico una piacevole allegria.



Dal 1968 un nome e uno stile inconfondibili!

Optex
L'ottica dei giovani

Udine - Via del Gelso n. 7 - Tel. 0432 504910



DIS-PE s.r.l.
Distribuzione Prodotti Editoriali

Via della Tomba Antica snc
33030 CAMPOFORMIDO (Udine)
Tel. 0432.523652 - Fax 0432.625431
Reg. Impr. Udine - P.IVA & C.F. 01104900301
e-mail: dispefad@tin.it

axis INTERNATIONAL dance festival

Il 28 marzo 2009 presso il Teatro Nuovo G.da Udine si è tenuta la 3° edizione dell'AXIS International Dance Festival presentato dalla bravissima ed indimenticabile presentatrice Rai Maria Giovanna Elmi. Lo Spettacolo la cui direzione artistica è stata affidata a Federica Comello, ha avuto un carattere benefico e l'intero incasso (tolte le spese oltre 5000 Euro) è stato devoluto alla Cooperativa Sociale Hattiva Lab di Udine. In scena oltre 230 ballerini che si sono esibiti davanti ad una gremita platea. Durante il primo tempo abbiamo avuto modo di assistere alla 10° edizione di "Danzando sulle Note"- Incontro Regionale Giovani Danzatori. Sette scuole della nostra regione con partecipanti di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni, hanno presentato coreografie di stile classico, jazz, carattere e contemporaneo, molto apprezzato anche l'innovativo finale sulle note di "A Chorus Line".

Il secondo tempo si è aperto con il balletto di colei che è stata l'ospite d'onore della serata, la ballerina disabile Simona Atzori. La platea, incantata dalla naturalezza dei movimenti, seppur limitati dall'essere senza braccia, ha calorosamente applaudito la ballerina che per l'occasione si è esibita sulle suggestive musiche del film Platoon, con una bravissima e giovane collega. A Simona è stato dedicato il Concorso Coreografico sul tema sulla diversità intitolato "Diversamente uguali". 11 le coreografie in programma presentate da scuole e gruppi provenienti da tutta Italia e dalla vicina Slovenia.

A detta della giuria, presieduta dalla stessa Atzori, alcune coreografie sono risultate innovative, altre scontate e fuori tema. Tutti i giurati (Anthony Heintl - ex Momix; Nicoleta Josifescu - prima ballerina Opera di Bucarest; Luigi Grosso - primo ballerino Rai; Gian Paolo Polesini - scrittore e giornalista; Maria Grazia Lamparelli - vice presidente Hattiva Lab) sono però stati concordi nell'assegnare i tre primi posti ai balletti ideati da Fabiana Dallavalle, Elisa Picco e Gentile - Favero. Un successo preannunciato viste le parole di plauso dell'assessore comunale Enrico Pizza e le ottime recensioni giornalistiche e televisive di Rai 3. L'appuntamento è per il 2010 per la 4° edizione del Festival.



Il senso di essere ciò che si è.

Cosa significa vivere una vita da ultimi? Crescere sentendosi diversi, indietro, inadatti, deludenti, incapaci? Arrivare sempre un momento dopo, e qualche volta fermarsi prima del traguardo col cuore che scoppia? Cosa vuol dire incedere con passo goffo lungo le età della vita, rimanere in eterno piccoli, dipendenti dagli altri, senza un progetto, senza un nido, senza un sogno tutto per sé?

Hattiva Lab si muove sospinta da queste domande, cercando, in punta di piedi, di creare possibilità di vita, momenti, se non epoche, pieni anche nelle mancanze, di senso e significato. Da quando siamo nati sogniamo di portare qualcosa dell'anima, della creatività e della traboccante umanità dei nostri "ragazzi" su un palcoscenico importante. Ci siamo riusciti. Il 28 marzo si è parlato di noi nel più bel teatro della città. I nostri compaesani hanno assistito ad uno spettacolo di grande livello che ha fatto pensare, che ha commosso, che ha fermato e sintonizzato cuori e respiri. E nel foyer del teatro le belle anime dei nostri piccoli grandi artisti hanno parlato con le loro straordinarie creazioni e per una sera, almeno, sono stati guardati, ammirati, "visti". E' stato un piccolo sogno coronato, una goccia che rende il nostro cammino più lieve e luminoso.

Ringrazio a nome di tutti l'Associazione Axis, la signora Elmi, la signora Atzori, i nostri volontari, tutti i ragazzi che hanno ballato e le loro famiglie, gli sponsor e gli spettatori, per avere reso possibile tutto questo.

La Presidente di Hattiva Lab - Paola Benini



Simona Atzori



I vincitori del concorso



Federica Comello con la giuria



Il presidente Paolo Iurasek con Maria Giovanna Elmi



APRILE

Rotterdam Dance Academy

L'Accademia di Rotterdam è molto nota nel nostro mondo, prepara dei veri professionisti della danza contemporanea che al contempo dopo 4 anni di studi riescono a diplomarsi. Durante il percorso formativo, gli allievi hanno spesso l'onore di studiare con i nomi più importanti del mondo della danza e questo fa sì che possano essere notati e quindi di precorrere i tempi entrando a far parte di prestigiose compagnie. Avendo saputo che c'erano le audizioni, ci siamo detti perché non provare?!?... Così detto, fatto! Siamo partiti alla scoperta di Berna (Svizzera) per partecipare alle severissime selezioni dell'Accademia. Tre gli allievi presentati: Rebecca Morgante, Martina Vinazza e Davide Degano per i quali abbiamo coreografato ad hoc alcuni balletti che potessero rappresentare al meglio le qualità di ognuno di loro. La sfida è stata vinta da Davide che entra di diritto in Accademia (anche se è una possibilità che dovremmo ancora valutare assieme ai genitori). Personalmente sono molto fiero di Davide che seppur giovanissimo, ha soli 15 anni, ha lavorato sempre con impegno ed entusiasmo. Allo stesso tempo sono dispiaciuto per le altre, soprattutto per Martina, che ci teneva in modo particolare, ma purtroppo non può andare sempre bene, l'importante è non abbattersi, rimboccarci le maniche con ancora più forza per affrontare il prossimo obiettivo e capire che ogni esperienza seppur apparentemente frustrante può e deve essere motivo di crescita.

Federica

Una Foto??!

"Qua ci sta una foto!" queste sono state le parole che mi ricorderò per tutta la vita e alle quali associo



immediatamente una esperienza bellissima a Berna condivisa con due grandi amiche quali Martina Vinazza e Rebecca Morgante e resa possibile da Federica Comello e Anita Zanatta che hanno dato la loro disponibilità ad accompagnarci dal 17 al 20 Aprile ad un'audizione per la Rotterdam Academy. Quando Federica ci ha proposto questa esperienza, all'inizio sono rimasto quasi senza parole perché non avrei mai pensato che il sogno che tenevo nel cassetto da molti anni si sarebbe potuto realizzare; tanta era la preoccupazione di non essere all'altezza e di confrontarmi con danzatori con decisamente più esperienza. Su una cosa eravamo però tutti d'accordo: comunque fosse andata non ci saremmo demoralizzati



pensando che sarebbe stata un'esperienza senza dubbio formativa e di primo approccio con quello che è il difficile mondo della danza. Durante il viaggio non facevamo che ridere e ipotizzare su chi ci avrebbe giudicato o come ci saremmo espressi "spiacciando" a malapena qualche parola di inglese. L'emozione era talmente forte che il sabato mattina, giorno della prima selezione, siamo riusciti anche a sbagliare sede della scuola incontrandoci faccia a faccia con dei ragazzi che stavano facendo kung-fu; per fortuna, grazie al passaggio di un tassista, siamo riusciti a raggiungere velocemente la scuola dove ci hanno subito munito di pass: io avevo il numero 2, Rebecca l'1 e Martina il 12. Dopo una lezione di danza classica, una di contemporaneo e l'ideazione di una coreografia in coppie, su 45 solo 12 persone sono passate alla seconda fase: quando ho sentito che tra questi c'era solo il mio numero la gioia si è unita a un velo di tristezza perché le mie amiche non avevano passato la prova. L'indomani le due lezioni sono state tecnicamente più impegnative rispetto a quelle del giorno prima: solo la terza prova differiva e consisteva nella presentazione dell'assolo che, con tanta pazienza e maestria, Luciano Pons mi aveva insegnato. L'attesa tra il termine dell'audizione e i risultati è stata indimenticabile: non riuscivo a stare calmo anche se Federica e Anita cercavano in tutti i modi di farmi rilassare. Finalmente dopo 45 minuti ci hanno chiamati tutti in sala facendoci sapere che erano contenti di quello che avevamo fatto ma che solo poche persone potevano essere prese in Accademia: una di quelle cinque ero io! Non so l'espressione che ebbi appena saputa la notizia, ma lo sguardo della mia maestra Federica, di Anita e delle mie amiche non lo dimenticherò mai! Ciò che ho imparato da questa esperienza è che so per certo che questo rappresenta solo un nuovo punto di partenza ma anche che alle volte, i nostri sogni più belli si realizzano!

Davide



Premio Terzani

Partecipare agli eventi correlati al premio Tiziano Terzani è stato per me un grande onore. L'associazione Vicino Lontani, presieduta da **Paolo Cerutti**, è nata dalla volontà di portare ad Udine progetti e manifestazioni che promuovano una riflessione e un confronto fra culture. L'incontro con il Dott. **Gianni Cianchi** (referente spettacoli) è stato da subito costruttivo ed al contempo informale - caratteristica questa di tutte le persone che lavorano dietro le quinte - La mia proposta di portare un collage di interpretazioni ispirate ad un pensiero del grande Giorgio Gaber è stata ben accetta. E' nato così "Spazio Vuoto" una composizione coreografica che prende vita appunto dalla voce narrante del grande Giorgio Gaber dove la danza, nella sua naturale forma di aggregazione, vuole idealmente unire popoli, realtà e vissuti diversi. In tal modo lo spettatore viene portato ad immedesimarsi in situazioni non proprie per capire infine l'importanza del concetto che in una terra sconosciuta ci sia di nuovo l'uomo al centro della vita. I giovani 21 ballerini si sono esibiti sabato 9 maggio al caffè Rondò del Città Fiera e domenica 10 maggio nella splendida cornice di Piazza Venerio. Alcuni ragazzi hanno avuto inoltre l'onore di ballare 5 coreografie durante le premiazioni

del premio rivolto alle scuole medie inferiori e superiori, la mattina del 9 maggio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Molto intenso il lavoro di preparazione che c'è stato per la presentazione soprattutto di Spazio Vuoto, ma ne è valsa la pena, gli apprezzamenti e gli applausi non sono di certo mancati...

Grazie di cuore a tutti i ragazzi che lavorando seriamente sono riusciti nuovamente ad emozionarmi ed in particolare a Samantha Rosini che oltre ad essersi esibita, ha seguito con me la preparazione dell'intero spettacolo.

Interpreti:

Rebecca Morgante, Alessandra Meli, Valentina Papparella, Stefania Magliocca, Martina Vinazza, Chiara Stefani Snaidero, Giulia Pividori, Sara Venturini, Giulia Cesarotti, Andrea Nanino, Samantha Rosini, Giulia Vizzotto, Camilla Cracigna, Katuscha Pupin, Giuliana Gangi, Federica Braidotti, Luigina Gressani, Davide Degano, Elena Fabbro, Arianna De Biaggio, Vanessa Casarsa.





Non solo danza...

La danza, come linguaggio corporeo, esisteva già nelle antiche tribù primitive in cui, simbolicamente, ogni movimento esprimeva un significato condiviso dal gruppo. È proprio da questo "bisogno di comunicare" - a noi stessi prima che agli altri - che è nata l'idea di questi corsi:

Gym Dance, All for Dance, Sbarra Moderna, Body Work, in cui l'espressione corporea, finalizzata certamente sia all'allenamento cardiovascolare che isotonico, rafforza quel cordone ombelicale tra il nostro io - che sempre più vorremmo riconoscere - e l'immagine che vorremmo dare di noi stessi agli altri; il nostro corpo diventa allora il tramite, il mezzo che ci permette di tradurre in gestualità la nostra identità. Imparare a "Far parlare il nostro corpo, di noi", non solo eseguendo, ma interpretando le diverse sequenze di esercizi, a ritmo di musica interagendo con lo spazio, le persone vicino a noi, sintonizzandoci sulle sensazioni fisiche ed emotive prodotte: affaticamento ma anche benessere, senso di libertà, fiducia in noi stessi anche solo per aver eseguito qualcosa di nuovo che mai avremmo pensato di poter fare così bene... Ecco perchè ritengo la nostra individualità, una continua scoperta e invenzione e la danza in questo ci viene in aiuto. Vi aspetto!!!

Erika



I CORSI
per tutte le età



**LEONORSO
RUGBY
UDINE**

**FAI META ANCHE TU
CON LA LEONORSO**



Via Cisis 6 - 33100 UDINE tel. 0432 548822 cell. 329 1119977

Il benessere in relax



**IDEAL LINE
CENTER**

in
lightspa
benessere in relax



- programmi di peso ideale e rimodellanti
- trattamenti anticellulite e rassodanti
- trattamenti viso e corpo anti-età
- massaggio hawaiano lomi-lomi, hot stone massage...
- spa manicure e spa pedicure
- ricostruzione unghie e nail art
- depilazione definitiva
- solarium

Da dove arriva la Danza Jazz?

Fred Astaire

Frederick Austerlitz, in arte Fred Astaire, nasce ad Omaha, Nebraska, il 10 maggio 1899. Figlio di un facoltoso austriaco emigrato in America, studia all'Alvienne School of Dance e alla Ned Wayburn School of Dancing. Fin da piccolo è legatissimo alla sorella maggiore Adele, che sarà la sua partner professionale per più di venticinque anni. Fin da piccolo Fred Astaire, spinto da un'irrefrenabile attrazione nei confronti della danza, prende lezioni e impara i passi essenziali. Appena si sente pronto inizia a danzare nei cabaret e nei teatri di vaudeville insieme all'inseparabile sorella. La loro bravura e il loro talento non passano inosservati. Saltando la solita, snervante, gavetta, i due fratelli si vedono offrire la partecipazione ad un lungometraggio quando sono solo poco più che quindicenni. L'occasione si presenta con "Fanchon the Cricket", un film con protagonista l'allora celebre Mary Pickford. Sinonimo di balletto e di musical, allora era però Broadway, vera meta e ispirazione di entrambi (a quei tempi il cinema non aveva la diffusione capillare che ha oggi, né offriva lo stesso prestigio). La coppia prepara uno spettacolo in cui poter mettere in luce tutte le loro capacità, fatte di numeri funambolici e di passi virtuosistici. Il debutto nel prestigioso teatro è segnato da "Over the top": grazie a questo musical la coppia esplose. Pubblico e critica fanno a gara per trovare gli aggettivi più eclatanti e lo spettacolo riscuote continuamente serate di 'tutto esaurito'. È solo l'inizio di una serie di grandi successi che dureranno per una ventina d'anni. In questi straordinari quattordici anni gli Astaire contribuiranno al successo dei musical più belli di Ira e George Gershwin, fra i quali "Lady be good" e "Funny face". Il 1934 è l'anno che ufficializza un grande sodalizio diventato proverbiale (Fellini ne trarrà spunto per uno dei suoi ultimi film), quello con Ginger Rogers. Protagonisti insieme di alcuni titoli, ottengono un clamoroso successo con "Cappello a cilindro", un successo talmente ampio che si può considerare il punto massimo della loro carriera. Si tratta di una storia sentimentale in cui i due, fra un dialogo e l'altro, si scatenano in una serie di coreografie davvero pirotecniche ed entusiasmanti, tali che è impossibile non rimanerne sbalorditi e coinvolti. Insieme alla straordinaria Ginger Rogers, Fred Astaire girerà molti dei suoi film più famosi degli anni '30: da "Follie d'inverno" a "Seguendo la flotta", da "Voglio danzare con te" a "Girandola". La coppia ancora oggi è considerata un'icona del cinema, tanto

che non è più neppure necessario nominarli per nome e cognome: basta dire Ginger e Fred". È difficile immaginare la danza nel Novecento senza Fred Astaire. Come il ballerino russo (protagonista dei balletti prodotti da Diaghilev e musicati da Igor Stravinsky) rivoluzionava il balletto classico con una fisicità mai vista prima, così l'americano stilizzava le danze d'origine afro-americana grazie alla sua magica levità. Nel 1980, l'anziano attore si è sposato per la terza volta, con Robyn Smith, ma si è spento a Los Angeles solo pochi anni dopo, il 22 giugno 1987.



Ginger Rogers

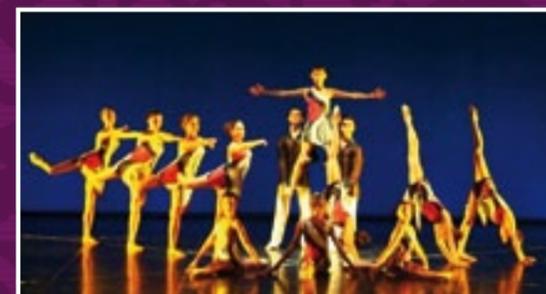
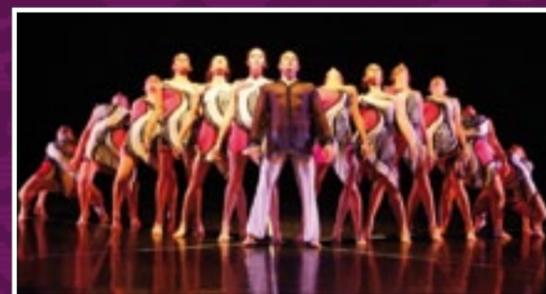
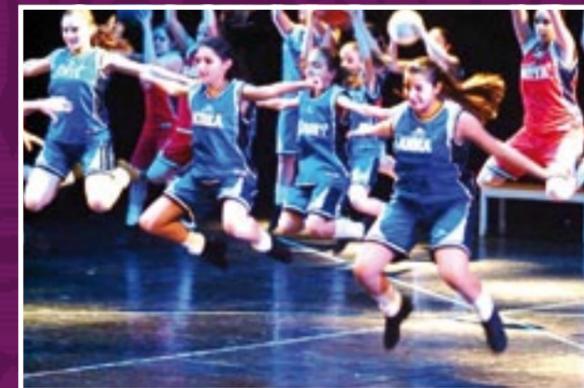
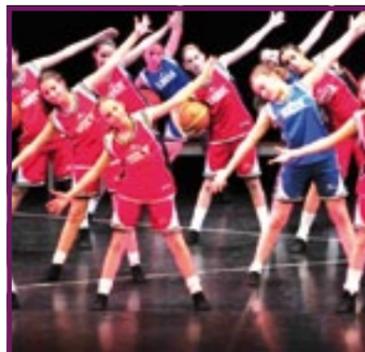
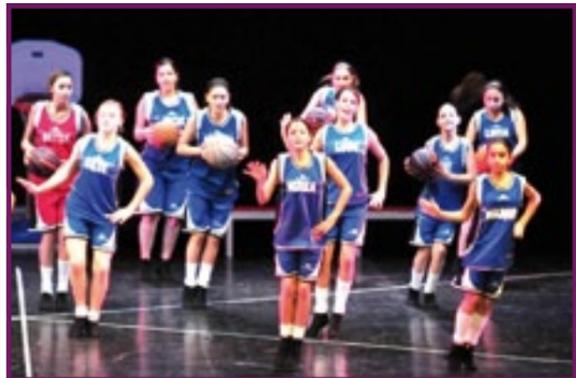
Virginia Katherine McMath nacque il 16 luglio 1911 a Independence (Illinois). Era già nel pieno del successo quando apparve al suo fianco un ballerino sconosciuto in cerca di successo: Fred Astaire. La coppia, diretta perlopiù da Mark Sandrich, interpretò nel corso di quindici anni una serie di successi planetari, tra i quali "Cappello a cilindro", "Seguendo la flotta", "Voglio danzare con te". Una coppia perfetta sullo schermo: bravissimi ballerini affiatati e di successo, nei film si cercano e si amano. Non nella vita reale, però, perché pare che proprio non si sopportassero. Oltre che da Mark Sandrich, Ginger Rogers fu diretta (in pellicole in cui doveva solo dimostrare la propria grandezza d'interprete, anche drammatica) da grandi registi come Billy Wilder e Howard Hawks. Ricordiamo inoltre "Palcoscenico" (1937), con Katharine Hepburn, diretto da Gregory La Cava. A 83 anni, con cinque matrimoni alle spalle, Ginger Rogers se n'è andata il 25 aprile 1995, nel suo ranch californiano. Al di fuori del sodalizio con Fred Astaire ebbe un'intensa carriera, prima teatrale, poi cinematografica (Oscar nel 1940), poi ancora teatrale, con quella pietra miliare della storia di Broadway che fu "Hello Dolly".



Gene Kelly

Eugene Curran Kelly (Pittsburgh, Pennsylvania 23 agosto 1912 - Beverly Hills, California 2 febbraio 1996), meglio conosciuto con lo pseudonimo di Gene Kelly, è stato ballerino, attore, cantante, regista, produttore e coreografo. Divenuto celeberrimo nell'età dell'oro del MUSICAL cinematografico (ossia gli anni '50), debuttò a Broadway con il musical "Pal Joe", ottenendo da subito uno straordinario successo, grazie alle sue doti di simpatia e di irrefrenabile gioia di vivere. Prima di sfondare nei famosi teatri americani, aveva condotto una vita non più che dignitosa grazie ad una scuola di ballo che aveva aperto autonomamente a New York. Dopo aver calcato centinaia di palcoscenici teatrali, Kelly era dunque ormai pronto per calcare quelli di celluloidi che, sebbene decisamente più "virtuali" di quelli teatrali, gli permisero di fare il gran balzo verso la popolarità totale e planetaria. Nel 1942, infatti, insieme al suo grande amico Stanley Donen, Kelly è a Hollywood, alla Metro Goldwin Mayer, dove si integra con quel gruppo creato da Athur Freed (un altro produttore di fama), che in pochi anni darà vita a una serie di film geniali, autentici capolavori del cinema. Fra gli altri, e per citare solo i più noti, "Un giorno a New York", "Cantando sotto la pioggia" e "Un americano a Parigi". Alcune scene che lo vedono protagonista rimangono pietre miliari della storia del cinema. Il suo numero centrale di "Cantando sotto la pioggia" è forse la più bella manifestazione di felicità proposta dal cinema. La MGM gli diede comunque modo di misurarsi anche in altri ruoli, anche drammatici, e i risultati furono sempre ottimi, con un Kelly sempre a proprio agio in qualunque situazione. Gene Kelly, dunque, contribuì di fatto con il suo talento ad elevare ulteriormente il livello di queste rappresentazioni, portandole ad un apice che non fu forse mai più raggiunto. Sul piano strettamente fisico-atletico, Kelly aveva tutte le doti per sfondare: dotato di un'agilità non comune era bello al punto giusto, proporzionato e in possesso di una tecnica completa da tutti i punti di vista. Basti pensare, tanto per fare un esempio, che il celebre coreografo Maurice Bejart, uno dei massimi del Novecento, ha dichiarato che il suo talento non aveva nulla da invidiare a quello di Nurejev...

Saggio di Studio 2008





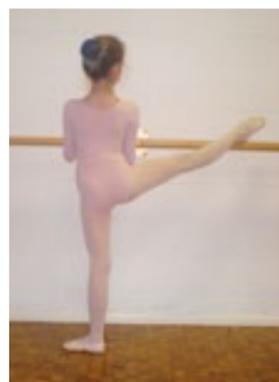
Solidarietà

La nostra associazione è da sempre vicina al sociale, crediamo che anche se in piccolo si possa e si debba aiutare chi ne ha davvero bisogno. Fra le tante istituzioni e persone con cui abbiamo collaborato, il piccolo Fabullo è rimasto nel mio cuore, non so per quale motivo, ma i suoi occhi che ho potuto ammirare solo in foto, mi sono entrati nell'anima. Spero davvero prima o poi di conoscerlo di persona... Con la mamma ci sentiamo via e-mail, vi allego una delle molte ricevute.



*Cara Federica,
che bello sentirti. Noi torniamo il 15 aprile e sono ovviamente contenta, l'America non la sopporto più!!! Mi dispiace solo che in Italia Fabullo non farà un tubo. Sta decisamente meglio: è molto ma molto più sveglio, vuole assolutamente parlare e ogni tanto ci azzecca, il lato destro va sempre meglio tanto che con un piccolo aiuto riesce ad usare la forchetta, e sta incominciando ad usare la gamba sinistra per fare i passi. Però è lunghissima, finchè non recupera il controllo del tronco è veramente dura, credo che la strada sia quella giusta, però ogni tanto vorrei impazzire. Grazie a tante persone come te, torneremo qui in autunno. Che belle cose organizzizi, non dire che non fai niente per il tuo piccolo, ti prego. Come sta il cucciolo? Dammi sue notizie. Siete sempre nel nostro cuore*

Angela



Ho violato la "privacy", ma sono certa che Angela approvi questa pubblicazione. Tutto questo deve solo far aprire gli occhi e il portafoglio di chi vive rinchiuso nel proprio egoismo...

Un altro bimbo che abbiamo aiutato con lo spettacolo di Natale è stato Federico che necessitava di cure all'estero. Non abbiamo avuto chiarimenti in merito alla terapia, ma siamo certi che l'incasso sia stato consegnato alla famiglia.

Ultimo episodio di solidarietà è stato fatto in favore della Cooperativa Sociale Hattiva Lab di Udine (vedasi articolo pag. 18).



estetica
Franca
Via Roma, 6 - Tarcento
Tel. 0432.785786

L'epilazione
permanente
delicata

DEPILIGHT
www.depilight.de



Saggi di Studio 2009

Venerdì 19 e Sabato 20 giugno ore 20.30



1° Tempo "Sulle note di Adam"

Coreografie di Jorge Rizzardi e Barbara De Zotti, musiche di Adam. Interpretano gli allievi dei corsi di Danza Classica.

"Ieri, Oggi... Domani!?" (dal Big Bang ai giorni nostri)

- | | |
|---|--|
| Big Bang (Niveau 3 e Preparatoire) | Hippy (Niveau 3) |
| Uomini primitivi (Hip hop 1 e 2) | Muro di Berlino (Hip hop adulti Tricesimo) |
| Egiziani (Niveau 1 Udine e Tricesimo) | Internet (Hip hop adulti Tricesimo) |
| Medioevo (Hip hop grandi Udine) | Virus (Niveau 3) |
| Crociate (Hip hop ragazzi Tricesimo) | Millennium bug (Niveau 2 Udine) |
| Scoperta dell'America (Niveau 3) | Facebook (Preparatoire Tricesimo) |
| Pirati (Niveau 2 Tricesimo) | Messenger (Niveau 2 e Niveau 3) |
| Indiani (Baby jazz) | FINALE (Tutti) |
| Cowboys (Niveau 1) | |
| Le grandi scoperte: | Coreografie di Samantha Rosini,
Sandra Rizzotti, Federica Comello,
Marcos Pereira, Micaela Piorico, Buddha. |
| Telefono, Cinema, Lampadina , (Niveau 2) | |
| Vietnam (Preparatoire) | |

2° Tempo "Angeli"

"Aria che passa, scivolando tra i capelli, brividi alla schiena... ancor più al cuore
Unicamente perché lo sento, lo percepisco... Solo Tu mio Angelo puoi capire che siamo
opera di qualcuno e che spesso siamo ciò che non vogliamo, un misto di sensazioni ed
emozioni che ci accompagnano..."

Possono gli occhi a me vicino capire ciò che provo... ?

Solo Tu mio Angelo puoi capire, tu che vivi in me, che fai parte di me.

Vorrei guardare il mondo attraverso i tuoi occhi, gli stessi occhi che tanto hanno visto e sulle cui
palpebre, sono certa, molte lacrime continueranno a scendere...

Intanto le parole scivolano sulla tastiera, quasi seguissero la dolce melodia di un pianoforte
e mentre la magia della musica mi avvolge, IO meravigliosamente mi perdo in quel che
non so più distinguere, trasportata come sono da quest'aria che passa, scivola..."

Ideazione e testi Federica Comello

Musiche di Battiato, Dorantes, Stateless, Desiree, The Kronos Quartet, Yello, Morricone, Einaudi

Coreografie di Federica Comello, Samantha Rosini, Jorge Rizzardi, Elisa Picco, Luciano Pons

Interpreti gli allievi dei corsi medi ed avanzati di Modern-Jazz.



Negoziò di Udine Piazza Matteotti 1



RISTORANTE PIZZERIA

ANCONA DUE

SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA BRACE

33100 UDINE - VIALE TRICESIMO, 101
TEL. 0432/545262 - CHIUSO IL MARTEDÌ